



Comune di Valbrenta

Verbale dell'Organo di revisione

n. 23 del 25 novembre 2025

Oggetto: *Parere sulla proposta di Bilancio di previsione 2026-2028 corredato di tutti gli allegati previsti dall'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011*

Premesso che l'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati previsti dalla normativa vigente;
- visto il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e i principi contabili generali e applicati di cui agli Allegati 1 e 4/1, 4/2, come aggiornati e pubblicati sul sito ARCONET – Armonizzazione contabile degli enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione che riporta il parere sulla proposta di bilancio di previsione degli esercizi finanziari 2026-2027-2028 del Comune di Valbrenta (VI), che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vicenza, lì 25 novembre 2025

Il Revisore

Dott. Antonio Fabris

PREMESSA

Il sottoscritto Antonio Fabris, *Revisore Legale dei conti n. 113302*, nominato Revisore unico dei conti di codesto Ente con deliberazione consiliare n. 21 del 29 luglio 2025,

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione nel rispetto del Titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), dei principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria, nonché dello schema di bilancio armonizzato di cui all'Allegato 9 al D.Lgs. 118/2011;
- che, in data 18 novembre 2025, è pervenuto allo scrivente, tramite PEC (prot. n. 14465), lo schema del bilancio di previsione 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 78 del 17 novembre 2025, corredato dagli allegati previsti dalla legge e necessari per la formulazione del presente parere obbligatorio.

Visti

- lo Statuto dell'Ente e il Regolamento di contabilità;
- i regolamenti comunali in materia di tributi;
- le disposizioni vigenti in materia di finanza locale, con particolare riferimento al TUEL;
- l'attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario, resa ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, relativa alla veridicità delle previsioni di entrata e alla compatibilità delle previsioni di spesa formulate dai servizi ed iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028.

Tanto premesso, l'Organo di revisione ha svolto le verifiche necessarie al fine di esprimere un motivato giudizio di **coerenza, attendibilità e congruità** delle previsioni del bilancio e dei programmi e progetti in esso contenuti, come previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000.

A tale riguardo si ricorda che:

- secondo il **principio di coerenza interna**, il bilancio di previsione deve mantenere un nesso logico con gli strumenti di pianificazione e programmazione dell'Ente, in particolare con il Documento Unico di Programmazione (DUP), comprensivo del Programma triennale delle opere pubbliche, del Programma triennale delle forniture di beni e servizi, della programmazione delle risorse finanziarie per il fabbisogno di personale e del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- secondo il **principio di congruità**, le entrate e le spese devono risultare adeguate in relazione agli obiettivi programmati, agli andamenti storici e agli

impegni pluriennali che devono essere rappresentati in modo coerente nel sistema di bilancio;

- secondo il **principio di attendibilità**, le previsioni economiche, finanziarie e patrimoniali devono basarsi su analisi storiche e programmatiche accurate, ovvero su parametri oggettivi e idonei, e devono poggiare su fondate aspettative di acquisizione e utilizzo delle risorse, al fine di assicurare un'informazione contabile completa, veritiera e affidabile.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Al 1° gennaio 2025 il Comune di Valbrenta registrava una popolazione di 4.809 abitanti.

Si tratta di un ente locale istituito a seguito di un processo di fusione per unione; più precisamente, è stato istituito con la legge della Regione Veneto n. 3 del 24 gennaio 2019, pubblicata sul BUR n. 9 del 29 gennaio 2019, attraverso la fusione dei Comuni di Cismon del Grappa, Valstagna, San Nazario e Campolongo sul Brenta, aventi ciascuno meno di 5.000 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo, non è in piano di riequilibrio e non è in dissesto finanziario.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, entro il 30 novembre 2025, ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

Si dà inoltre atto che al bilancio di previsione sono stati allegati i documenti di cui:

- all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011;
- al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1;
- all'art. 172 del TUEL.

L'Ente ha adottato il bilancio di previsione del triennio 2026-2028 attraverso una procedura coerente con quanto previsto dal principio contabile Allegato 4/1 come aggiornato dal Decreto interministeriale del 25 luglio 2023.

L'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il precaricamento dello schema di bilancio di previsione 2026-2028 su BDAP e l'esito di tale operazione di verifica è stato positivo, ossia non sono stati segnalati errori.

L'Ente è regolarmente adempiente rispetto all'obbligo di inserimento dei propri dati e documenti sul portale BDAP.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

Si rileva, che l'Ente non ha rigorosamente rispettato i termini previsti dalla legge e dall'Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 in ordine all'adozione degli strumenti di programmazione, visto che il DUP 2026-2028 è stato presentato dalla Giunta al Consiglio comunale oltre il termine del 31 luglio. Infatti, detto atto di programmazione, nella versione semplificata prevista dal richiamato Allegato 4/1, è stato adottato dalla Giunta comunale con delibera n. 69 del 13 novembre 2025. Si evidenzia peraltro che, secondo l'orientamento dottrinale prevalente, il suddetto termine del 31 luglio avrebbe carattere ordinatorio e non perentorio.

L'Organo di revisione ha espresso il proprio parere sul Documento unico di programmazione semplificato (DUPS) del triennio 2026-2028 con verbale n. 21 del 18 novembre 2025, attestando la completezza in relazione ai contenuti minimi, l'attendibilità e la coerenza interna ed esterna di tale documento di programmazione, il quale costituisce, come noto, atto presupposto indispensabile per la successiva approvazione del bilancio di previsione finanziario.

Si dà poi atto che il DUPS 2026-2028 contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale dei lavori pubblici

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 (recante il nuovo Codice dei contratti pubblici), sono redatti secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone gli interventi di investimento di importo stimato uguale o superiore a euro 150.000,00.

Si ricorda che il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del citato D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone gli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a euro 140.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Nel DUPS 2026-2028 è stato inserito il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133,

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nel DUPS è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale, sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi comunali.

Programma triennale degli incarichi di collaborazione autonoma

Il programma triennale degli incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008, e all'art. 7, comma 6, D.Lgs. 165/2001, è stato redatto ed è incluso nel DUPS.

PNRR

L'Ente ha inserito nel DUPS una sezione dedicata ai progetti finanziati dal PNRR (si rinvia al paragrafo di questa relazione dedicato al PNRR).

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il DUPS e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024

L'Organo consiliare ha approvato, con deliberazione n. 8 del 29 aprile 2025, il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione su detto rendiconto di gestione in data 1° aprile 2025 con verbale n. 6/2025.

La gestione dell'anno finanziario 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione positivo (avanzo di amministrazione) al 31/12/2024, così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione (+/-)	3.067.182,82 €
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.232.577,29 €
b) Fondi accantonati	189.050,09 €
c) Fondi destinati ad investimento	30.368,08 €
d) Fondi liberi	1.615.187,36 €
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.067.182,82 €

Tale avanzo di amministrazione è stato applicato all'esercizio 2025 per un totale di euro 1.813.935,55, così dettagliato:

Quote accantonate:	28.900,00 €
Quote vincolate:	571.194,18 €
Quote disponibili:	1.213.841,37 €

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 21 luglio 2025, con verbale 13/2025, il proprio parere favorevole sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri e di variazione di assestamento generale 2025. Da tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2025.

Debiti fuori bilancio

Dalle comunicazioni ricevute, per le vie brevi, dai vari responsabili dei servizi e dalle verifiche effettuate, non è stata rilevata la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare mediante stanziamenti a copertura nelle previsioni 2026-2028.

BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Il bilancio di previsione è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nel triennio considerato nel DUP, attraverso il quale l'organo di governo del Comune, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definisce la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'Amministrazione comunale deve realizzare in coerenza con quanto previsto nel documento unico di programmazione.

In particolare, il bilancio di previsione è costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

A tale riguardo, è stato verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità e attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi effettuati dai vari responsabili dei servizi, nel rispetto dell'art. 162, comma 5, del TUEL, e del postulato n. 5 (principio della veridicità) di cui all'Allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto della condizione di equilibrio rappresentata dalla presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, ai sensi dell'art. 1, comma 821, della L. n. 145/2018, con riferimento ai prospetti degli equilibri come modificati dal D.M. 1° agosto 2019;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 (neutralità e imparzialità) e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028, confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025, sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	1.813.935,55	106.745,00		
Fondo pluriennale vincolato	3.426.226,08	35.298,20	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.093.541,99	2.045.068,00	2.054.721,00	2.054.037,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.140.666,70	1.932.726,00	1.915.852,00	1.882.200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.155.438,46	1.104.032,00	1.103.232,00	1.101.115,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.055.426,66	10.235.136,98	31.350,00	31.350,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	1.337.000,00	1.268.000,00	1.268.000,00	1.268.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	1.393.000,00	1.370.000,00	1.370.000,00	1.370.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.415.235,44	18.097.006,18	7.743.155,00	7.706.702,00

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	5.130.596,18	4.451.270,20	4.290.439,00	4.236.535,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.303.442,26	10.753.741,98	558.791,00	585.227,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	5.000,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	251.197,00	248.994,00	255.925,00	246.940,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.337.000,00	1.268.000,00	1.268.000,00	1.268.000,00

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.393.000,00	1.370.000,00	1.370.000,00	1.370.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	17.415.235,44	18.097.006,18	7.743.155,00	7.706.702,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione ha verificato che, nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Ente ha applicato correttamente il principio contabile 4/2, avuto riguardo, in particolare, ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori), e tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 36/2023 ed inserite nei principi contabili dal D.M. 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	35.298,20
FPV di parte corrente applicato	35.298,20
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	35.298,20

Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	35.298,20
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	0,00
TOTALE	35.298,20

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

Equilibri di bilancio

È stato verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo, ai sensi art. 1, comma 821, della Legge n. 145/2018, con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal D.M. 1° agosto 2019.

Si dà atto che le previsioni di bilancio rispettano gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL, i quali sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza	2028 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.888.183,39			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	35.298,20	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.081.826,00	5.073.805,00	5.037.352,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.451.270,20	4.290.439,00	4.236.535,00
di cui:				

- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		13.600,00	13.500,00	13.400,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	248.994,00	255.925,00	246.940,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		416.860,00	527.441,00	553.877,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	106.745,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	523.605,00	527.441,00	553.877,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.235.136,98	31.350,00	31.350,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	523.605,00	527.441,00	553.877,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	10.753.741,98 0,00	558.791,00 0,00	585.227,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	5.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	106.745,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-106.745,00	0,00	0,00

Le entrate di parte corrente destinate a finanziare spese in conto capitale sono dettagliate nella seguente tabella:

VOCE DI ENTRATA	2026	2027	2028
Trasferimento Unione – Sanzioni CDS	203.650	203.650	203.650
Entrate da taglio legname	105.000	105.000	105.000
Concessioni cimiteriali	30.000	20.000	20.000
Entrate da cave / sovracanon	10.000	10.000	10.000
Fondo innovazione	3.000	3.000	3.000
Contributo fusione	171.955	185.791	212.227
TOTALE	523.605	527.441	553.877

Non ci sono entrate in conto capitale destinate a spese di parte corrente.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 è stata prevista l'applicazione, all'esercizio 2026, di 81.608,00 euro di avanzo vincolato presunto per la copertura di spese correnti legate ai fondi COVID-19 da restituire al Ministero dell'Interno in quanto ricevuti in eccesso rispetto a quanto speso dall'Ente.

L'Ente ha allegato i prospetti a/1 e a/2 concernenti l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto per le quote di risorse accantonate e vincolate.

Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi finanziari presenta i seguenti saldi:

Situazione di cassa	2023	2024	2025
Disponibilità:	4.029.638,14	6.321.914,46	5.888.183,39
di cui cassa vincolata	0,00	861.798,63	730.876,55
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Si evidenzia che la cassa vincolata era stata ricostruita nella misura di euro 484.444,40 con determinazione del RSF n. 92 del 02/10/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza di cassa vincolata, per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere; al riguardo, si evidenzia che il fondo iniziale di cassa stimato al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro 861.798,63.

- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto dell'art.162, comma 6, del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa e dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è stata effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo crediti di dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti, al fine di evitare che, nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa, vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate, senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.
- L'Organo di revisione ritiene altresì che le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e che non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate.

Utilizzo proventi da alienazioni patrimoniali

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866, della L. n. 205/2017, come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione di mutui

L'Ente non ha effettuato operazioni di rinegoziazione di mutui e prestiti.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Si dà atto che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti e che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto fra entrate e spese non ricorrenti.

Nota integrativa

Si dà atto che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dall'art.11, comma 5, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118, e dal punto 9.11.1 del principio applicato 4/1. In particolare, essa contiene:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e di spesa, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- le informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o comunque necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Per quanto riguarda il dettaglio degli interventi programmati per spese di investimento e le relative modalità di finanziamento, la nota integrativa rimanda a quanto indicato nel DUPS.

Conguaglio Fondi Covid-19

È stato verificato che:

- le somme da restituire sono stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – "Trasferimenti correnti a Ministeri", iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri»;
- tali somme sono coperte, per l'esercizio 2026, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2024;

- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2026-2028 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025;
- al bilancio 2026-2028 è allegata la tabella a/2.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e della congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato, in particolare, le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

I tributi istituiti dall'Ente sono l'addizionale comunale all'IRPEF e l'IMU.

Addizionale comunale all'Irpef

L'Ente applica anche per il 2026, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale comunale all'IRPEF con un'unica aliquota, pari allo 0,50%, e con una soglia di esenzione per i redditi fino a 15.000 euro.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito, riportate nella tabella sottostante, sono coerenti con quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011.

Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
349.014,00	332.200,00	332.000,00	324.850,00

IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 739 a 780, della L. 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per tale imposta sugli immobili è riportato nella seguente tabella e tiene conto:

- della volontà della Giunta comunale di confermare, per l'annualità 2026, le aliquote e le detrazioni applicate per il 2025;
- dell'integrale esenzione prevista dal comma 751 per i c.d. immobili-merce, ossia i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita e non locati.

IMU	Esercizio 2025 (asestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	921.200,00	929.185,00	928.985,00	928.985,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di recupero dell'evasione tributaria subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	15.002,49	10.292,00	9.133,00	2.620,67	9.086,00	2.657,67	8.402,00	2.420,67
Recupero evasione TASI	1.548,60	0,00	0,00		0,00		0,00	

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti e ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Si dà inoltre atto che l'Ente non è rimasto inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero delle imposte evase.

Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

È stato verificato che:

- gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti sono supportati da idonea documentazione; per la tipologia 101 non risulta ancora possibile controllare la corrispondenza con quanto indicato nel sito web della finanza locale in quanto, al momento della redazione del presente parere, i dati delle spettanze per l'esercizio 2026 non sono ancora stati pubblicati;
- all'interno dei trasferimenti correnti sono state allocate le risorse del nuovo "Fondo speciale equità livello dei servizi", creando tre distinti capitoli.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
CATEGORIA							

	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.763.526	44.938	1.746.652	40.969	1.718.000	25.000
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.218.876	18.938	1.202.002	14.969	1.174.350	-
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	544.650	26.000	544.650	26.000	543.650	25.000
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	-	-	-	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	169.200	-	169.200	-	164.200	-
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	-	-	-	-	-	-
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	169.200	-	169.200	-	164.200	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-	-	-	-	-	-

2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.932.726	44.938	1.915.852	40.969	1.882.200	25.000

Sanzioni amministrative da codice della strada

Con delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 28 dicembre 2020 è stata approvata una convenzione con l'Unione Montana del Brenta, ora del Bassanese, per la gestione associata della funzione fondamentale di polizia locale ed amministrativa locale. Ai sensi dell'art. 5 della Convenzione, l'Unione provvede ad incassare per conto dei comuni i proventi derivanti dalle violazioni del codice della strada e a trasferirli poi ai comuni medesimi.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente, per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali, sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
PROVENTI DA CONCESSIONE TERRENI ED AREE COMUNALI	2.800	2.800	2.800
PROVENTI DA CONCESSIONE MALGHE	132.832	132.032	129.915
PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	30.000	30.000	30.000
PROVENTI DA CONCESSIONE GROTTI DI OLIERO	38.000	38.000	38.000
PROVENTI DA CONCESSIONE TERRENI PER ATTIVITA' DI CAVA	10.000	10.000	10.000
PROVENTI AFFITTO CASELLI FERROVIARI	600	600	600
PROVENTI AFFITTO IMMOBILI USO ABITATIVO	11.000	11.000	11.000
PROVENTI AFFITTO IMMOBILI ERP	5.000	5.000	5.000
PROVENTI AFFITTO IMMOBILI ZONA MONTANA	13.750	13.750	13.750
PROVENTI AFFITTO IMMOBILI USO PRODUTTIVO E COMMERCIALE	65.000	65.000	65.000
TOTALE PROVENTI DEI BENI	308.982	308.182	306.065
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	370,56	370,56	370,56
Percentuale fondo (%)	0,12%	0,12%	0,12%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e da vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi da erogazione di servizi e vendita di beni è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	189.000	218.000	218.000	218.000
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	178.900	176.000	176.000	175.000

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Si ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il Comune gestisce i seguenti servizi a domanda individuale:

- impianti sportivi;
- uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali;
- mensa scolastica.

Con riguardo ai servizi relativi agli impianti sportivi e all'uso di locali del Comune adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali, dalla deliberazione di Giunta n. 74 del 17 novembre 2025 si evincono i seguenti dati:

Servizio	Entrate	Spese	Tasso di copertura
Impianti sportivi	2.500,00	6.000,00	42%
Uso locali non adibiti a riunioni istituzionali	500,00	2.400,00	21%

L'organo esecutivo, con la delibera n. 71 del 17 novembre 2025, ha dato atto che le tariffe del servizio di mensa scolastica, stabilite con la medesima delibera, consentono una integrale copertura del costo del predetto servizio.

Si segnala che, alla data del presente parere, l'Ente non ha deliberato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone unico patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	46.882,98	48.800,00	43.700,00	8.198,14	42.700,00	8.061,24	43.700,00	8.198,14

Entrate da titoli abilitativi (proventi da permessi di costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	230.283,51	0,00	230.283,51
2025 (asestato o rendiconto)	9.100,00	0,00	9.100,00
2026	11.100,00	0,00	11.100,00
2027	11.100,00	0,00	11.100,00
2028	11.100,00	0,00	11.100,00

Si dà atto che l'Ente, nell'utilizzo dei suddetti proventi, rispetta i vincoli di destinazione previsti dall'art.1, comma 460, della L. n. 232/2016.

Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni per macro-aggregati di spesa corrente degli esercizi 2026-2027-2028, confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025, sono le seguenti:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	1.306.212,63	1.289.442,26	1.222.268,00	1.218.540,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	123.528,06	118.086,94	114.910,00	114.400,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.538.484,43	1.959.115,00	1.963.040,00	1.734.550,85
104	Trasferimenti correnti	738.902,43	715.781,00	636.019,00	826.400,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	136.893,00	125.726,00	114.455,00	103.025,15
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.258,31	19.000,00	15.700,00	15.700,00
110	Altre spese correnti	266.317,32	224.119,00	224.047,00	223.919,00
Totale		5.130.596,18	4.451.270,20	4.290.439,00	4.236.535,00

Spese di personale

Si ricorda che, essendo stato istituito a seguito di fusione, il Comune di Valbrenta è soggetto alla particolare disciplina di cui all'art. 1, comma 450, della L. 190/2014, in base alla quale, fermi restando il divieto di superamento della somma della media della spesa di personale sostenuta da ciascun ente nel triennio precedente alla fusione e il rispetto del limite di spesa complessivo definito a legislazione vigente e comunque nella salvaguardia degli equilibri di bilancio, non si applicano, nei primi cinque anni dalla fusione (quindi, nel caso

specifico, sino all'esercizio 2023), specifici vincoli e limitazioni relativi alle facoltà assunzionali e ai rapporti di lavoro a tempo determinato.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, ed è altresì contenuto entro il suddetto limite di cui all'art. 1, comma 450, della L. 190/2014, quantificato in euro 1.319.627,19;
- l'Ente non ha previsto incrementi della spesa di personale per il triennio 2026-2028;
- la spesa di cui al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente", prevista per gli esercizi 2026-2028, tiene conto di quanto indicato nel DUPS e rispetta i limiti e i vincoli previsti dalla legge anche con riferimento alle assunzioni a tempo determinato;
- la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021;
- è stato applicato avanzo accantonato presunto, per l'importo complessivo di euro 25.137,00, al fine di dare adeguata copertura finanziaria agli oneri per rinnovi contrattuali derivanti dal nuovo CCNL 2022-2024 in corso di sottoscrizione definitiva;
- l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno di personale 2026-2028 in maniera coerente con i progetti del PNRR;
- l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021, cioè per consentire l'attuazione dei progetti PNRR.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7, comma 6, D.Lgs. 165/2001 ed art. 3, comma 56, della Legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma relativamente al triennio 2026-2028 è di euro 1.000,00 per ciascuna annualità.

Si dà atto che, con delibera di Giunta n. 44 del 01/07/2024, l'Ente si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. Tale regolamento è stato inviato alla Corte dei conti.

Spending review

È stato verificato che l'Ente ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 30.9.2024, ai sensi dell'art.1, commi 533, 534 e 535, della L. 213/2023.

Le suddette risorse sono state stanziare, nelle annualità 2026 e 2027, nel conto U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 10.753.741,98;
- per il 2027 ad euro 558.791,00;
- per il 2028 ad euro 585.227,00.

Si dà atto che le opere pubbliche di importo superiore ai 150.000,00 euro sono state inserite nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Investimenti senza esborsi finanziari

Per gli anni 2026-2028 non sono programmati investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Inoltre, l'Ente non ha in essere e non intende acquisire beni con contratti di PPP (partenariato pubblico privato).

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

La previsione del Fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10, del bilancio, è la seguente:

- anno 2026: euro 25.000,00, pari allo 0,56% delle spese correnti;
- anno 2027: euro 25.000,00, pari allo 0,58% delle spese correnti;
- anno 2028: euro 25.000,00, pari allo 0,59% delle spese correnti.

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166, comma 1, del TUEL.

Fondo di riserva di cassa

Si dà atto che l'Ente, nella missione 20, programma 1, ha stanziato il Fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 50.000,00 e che la consistenza di detto fondo rispetta il limite minimo di cui all'art. 166, comma 2-quater, del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

È stato verificato che:

nella missione 20, programma 2, è presente un accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 13.600,00 per l'anno 2026;
- euro 13.500,00 per l'anno 2027;
- euro 13.400,00 per l'anno 2028.

gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportato nell'Allegato c), colonna c), al bilancio di previsione.

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	13.600,00	13.500,00	13.400,00

L'Organo di revisione ha altresì verificato:

- la regolarità del calcolo del Fondo crediti dubbia esigibilità e il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario, calcolando le percentuali dell'accantonamento con il metodo della media semplice e facendo riferimento ai capitoli di entrata;
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- che l'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" (come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2, alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al D.M. del 25/07/2023), che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

Fondi per spese potenziali

Si dà atto che, ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha effettuato una puntuale

ricognizione dei contenziosi predisponendo un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

L'Organo di revisione ritiene che lo stanziamento al Fondo rischi contenzioso sia congruo.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	13.000,00		13.028,00		13.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	3.300,00		3.300,00		3.300,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
Fondo Obiettivi Finanza Pubblica (*)	23.719,00		23.719,00		23.719,00	

(*) ai sensi dell'art. 1, comma 789, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025)

L'Ente non ha stanziato nel bilancio di previsione 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali probabili.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nella missione 20, programma 3, non ha stanziato il Fondo garanzia debiti commerciali, ciò in quanto si prevede che al 31 dicembre 2025 rispetterà i due parametri sui pagamenti dei debiti commerciali previsti dalla legge e, pertanto, non è tenuto ad effettuare alcun accantonamento al fondo in questione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le proprie scritture contabili;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per controllare in tempo reale lo stato dei propri debiti distinto per scadenza e per creditore e per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla normativa sui termini di pagamento delle fatture di acquisto;
- ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i responsabili dei servizi.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non prevede l'accensione di nuovi mutui nel triennio 2026-2028.

L'evoluzione dell'indebitamento negli esercizi dal 2024 al 2028 è riportata nella seguente tabella:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	3.508.291,69	3.263.251,17	3.012.056,76	2.763.062,79	2.507.137,82
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	245.040,52	251.194,41	248.993,97	255.924,97	246.939,13
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.263.251,17	3.012.056,76	2.763.062,79	2.507.137,82	2.260.198,69
Sospensione mutui da normativa emergenziale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari e le quote di rimborso in conto capitale per ammortamento dei prestiti in essere registrano la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	147.829,96	136.892,59	125.725,69	114.454,37	103.025,15
Quota capitale	245.040,52	251.194,41	248.993,97	255.924,97	246.939,13
Totale fine anno	392.870,48	388.087,00	374.719,66	370.379,34	349.964,28

L'Organo di revisione ha altresì verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028, per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL, come evidenziato nel seguente prospetto:

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	147.829,96	136.892,59	125.725,69	114.454,37	103.025,15
entrate correnti	5.074.985,39	5.250.571,23	5.074.985,39	5.198.963,80	5.105.464,80

% su entrate correnti	2,91%	2,61%	2,48%	2,20%	2,02%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti e non ha prestato garanzie principali e sussidiarie ai finanziatori.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente possiede un'unica partecipazione diretta: quella dell'1,237% al capitale di Etra S.p.A.

L'Organo di revisione ha verificato che detta società partecipata ha regolarmente approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2024 e che esso non evidenzia perdite.

Inoltre, l'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari o aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore della propria società partecipata, e che, alla data del presente parere, non ha ancora provveduto, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, alla ricognizione annuale delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2024. La revisione delle partecipazioni societarie, dirette e indirette, possedute alla data del 31/12/2023 è stata invece effettuata con delibera di C.C. n. 42 del 19/12/2024 e, al riguardo, si rileva che non sono state adottate misure di razionalizzazione

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere, come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	Importo pagato	Fase di Attuazione
Piattaforma Notifiche Digitali" -SEND - Comuni (maggio 2024)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.5		15.07.2025	23.147,00	14.640,00	0,00	Rendicontato non incassato
Abilitazione al Cloud per le PA Locali Comuni (settembre 2024)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.2		31.03.2026	43.831,00	12.241,48	0,00	Rendicontato non incassato
Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.4		31.03.2026	6.173,20	3.209,82	0,00	Rendicontato non incassato

È stato verificato che:

- l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR;
- la gestione dei progetti PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente;
- tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS. In particolare, è stato verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla circolare della RGS n. 4/2022;
- il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR, così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento;
- che, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.M. 11 ottobre 2021, l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG, al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

A conclusione delle verifiche sin qui descritte, l'Organo di revisione considera:

a) riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive dell'anno 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del Fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUPS;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali probabili.

b) riguardo alle previsioni per investimenti

- 1) Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi e al programma triennale dei lavori pubblici e relativi cronoprogrammi, comprese la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata;
- 2) Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei lavori.

c) riguardo alle previsioni di cassa

Attendibili le previsioni di cassa, in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi, alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20, come sopra evidenziato nell'apposita sezione.

Invio dei dati alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP)

Si rammenta l'importanza del rispetto del termine di 30 giorni decorrenti dal termine ultimo fissato dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione (che attualmente è il 31 dicembre 2025), per l'invio alla BDAP dei dati relativi al bilancio, ivi compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che, in caso di inosservanza del termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile per il Comune procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo. Inoltre, sempre in caso di mancato rispetto del suddetto termine, ai sensi dell'art. 161, comma 4, del TUEL, sono sospesi i pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'Interno, ivi comprese quelle a titolo di fondo di solidarietà comunale.

Pubblicazione del bilancio di previsione

Si ricorda l'obbligo di pubblicazione del bilancio di previsione sul sito internet del Comune, nella sezione dell'Amministrazione trasparente dedicata ai bilanci.

Raccomandazioni

Si raccomanda all'Ente di determinare, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 28/02/1983, n. 55, la percentuale complessiva di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale.

CONCLUSIONI

Per le motivazioni esposte nella presente relazione, richiamato l'art. 239, comma 1, lett. b), n. 2) del TUEL, e tenuto conto:

- del parere sul DUPS 2026-2028 espresso dal sottoscritto Revisore con verbale n. 21 del 18 novembre 2025;
- dell'attestazione di regolarità contabile rilasciata dal Responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto di gestione approvato;
- dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio di previsione 2026-2028 è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto e del regolamento di contabilità dell'Ente, nonché dei principi contabili generali e dei principi applicati 4/1 e 4/2 allegati al decreto legislativo n. 118/2011;
- ha rilevato la completezza documentale, la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio.

Pertanto,

esprime PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati di cui alla deliberazione di Giunta n. 78 del 17 novembre 2025, da sottoporre all'esame e all'approvazione del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 174, comma 1, del TUEL.

Vicenza, lì 25 novembre 2025

Il Revisore

Dott. Antonio Fabris (*)

(*) Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.